

AVA – Rapporti di Riesame annuale e ciclico

Indicazioni operative a regime (dal 2013–14)

Il **Rapporto di Riesame**, parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, è un processo periodico e programmato che ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il Corso di Studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il Corso è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.

Il Riesame, annuale o ciclico, è da considerare il vero e appropriato momento di autovalutazione in cui i responsabili della gestione dei CdS fanno i conti con le proprie promesse e con i propri risultati lasciandone una documentazione scritta. La coppia costituita dalla scheda SUA–CdS di un dato anno accademico e dal Rapporto di Riesame redatto a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione (analisi obiettivi/risultati). L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi consente ai valutatori esterni di constatare l'esistenza e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.

Il Riesame del Corso di Studio viene condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovrintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del Corso che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. Il Rapporto di Riesame è composto da due documenti (I e II), che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento coglie il CdS nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo documento abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

I) Rapporto di Riesame annuale del Corso di Studio

Il documento viene redatto annualmente al fine di tenere sotto controllo le attività di formazione, i loro strumenti, i servizi e le infrastrutture. Sulla base di quanto emerge dall'analisi dei **dati quantitativi** (ingresso nel Corso di Studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal Corso di Studio e ingresso nel mercato del lavoro) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti, delle criticità osservate o segnalate sui singoli segmenti del percorso di studio e sul loro coordinamento nel corso dei periodi didattici, il Rapporto di Riesame annuale documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame annuali precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi dell'anno accademico in esame;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Al Rapporto annuale si aggiunge con cadenza pluriennale il:

II) Rapporto di Riesame ciclico del Corso di Studio

Il documento viene redatto tipicamente a intervalli di più anni, in funzione della durata del Corso di Studio e della periodicità dell'accreditamento e comunque in preparazione di una visita di accreditamento periodico. Il Rapporto di Riesame ciclico mette in luce principalmente la permanenza della validità degli obiettivi di formazione e del sistema di gestione utilizzato dal Corso di Studio per conseguirli. Prende quindi in esame l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del Corso di Studio, le figure professionali di riferimento e le loro competenze, la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal Corso di Studio nel suo complesso e dai singoli insegnamenti e l'efficacia del sistema di gestione del Corso di Studio. Per ciascuno di questi elementi il Rapporto di Riesame ciclico documenta, analizza e commenta:

- a. gli effetti delle azioni correttive annunciate nei Rapporti di Riesame ciclico precedenti;
- b. i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
- c. gli interventi correttivi sugli elementi critici messi in evidenza, i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni e le azioni volte ad apportare miglioramenti.

Ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce eventuali problemi e aree da migliorare, segnalando le eventuali azioni correttive che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente.

I) Rapporto di Riesame annuale

- 1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS
- 2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE
- 3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

II) Rapporto di Riesame ciclico

1 – LA DOMANDA DI FORMAZIONE

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

Nota di metodo

Se sono disponibili dati in serie storica, come ad esempio quelli prodotti ogni anno per il Nucleo di Valutazione, si considereranno gli anni e/o le coorti nel numero strettamente necessario per mettere in evidenza le tendenze nel tempo. Di norma si prendono in considerazione almeno 3 anni accademici/coorti.

Considerare l'opportunità, quando informazioni e dati lo permettano, di compiere confronti tra Corsi di Studio, del medesimo Ateneo o di Atenei diversi.

Nell'analisi della situazione e nei commenti ai dati, **riportare nel campo di testo solo i dati strettamente essenziali per l'analisi**. Evitare quindi di riportare elenchi o collezioni di dati a disposizione. Le fonti possono essere richiamate tramite appendici o collegamenti ipertestuali. Di norma si dovrebbe fare riferimento ai dati già messi a disposizione nella SUA-CdS (area C: dati di ingresso, di percorso e di uscita degli studenti; efficacia esterna) senza riportarli per esteso.

Nella proposta di azioni correttive considerare solo azioni effettivamente applicabili e di cui, nell'anno successivo (per il Riesame annuale) o nel periodo successivo (per il Riesame ciclico), si possa constatare l'effettiva efficacia, anche nel caso in cui l'obiettivo non sia stato ancora del tutto raggiunto, nel quadro "Azioni già intraprese ed esiti". Indicare obiettivi e mezzi, evitando di riportare azioni senza nessi con le criticità evidenziate, richieste generiche o irrealizzabili o dipendenti da mezzi e situazioni non controllabili da chi gestisce il CdS.

Schede tipo per la Redazione dei Rapporti di Riesame – frontespizio

Denominazione del Corso di Studio : Economia Aziendale

Classe : L-18

Sede : Seconda Università degli Studi di Napoli (SUN) – Dipartimento di Economia

Primo anno accademico di attivazione: 2009-2010

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame (per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo)

Componenti obbligatori

Prof. **Riccardo Macchioni** (Responsabile del CdS) – Responsabile del Riesame.

Sig.ra/Sig. **Francesco Marra** (Rappresentante gli studenti) – interfaccia con la popolazione studentesca e supporto alla rilevazione dei dati sugli studenti.

Altri componenti¹

Dr.ssa **Manuela Lucchese** (Docente del CdS e Responsabile/Referente Assicurazione della Qualità del CdS) – coordinamento ed elaborazione dei dati.

Prof.ssa **Rosaria Lombardo** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Prof. **Marco Tiberii** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Dr. **Mario Ossorio** (Docente del CdS) – raccolta ed elaborazione dei dati.

Dr.ssa **Laura Noli** (Tecnico Amministrativo con funzione di supporto nel recupero dei dati utilizzati nel Riesame dalle risorse elettroniche messe a disposizione dell'Ateneo).

Il Gruppo di Riesame si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, in maniera collegiale o attraverso incontri telematici e operando con le modalità organizzative e i tempi indicati di seguito:

• 05.12.2013

- Individuazione di un gruppo ristretto di lavoro da parte del Responsabile del CdS per l'avvio dei lavori e ripartizione dei compiti.
- Definizione delle procedure per l'elaborazione del Riesame (modalità e finalità della raccolta dati).
- Ricognizione e individuazione delle fonti da utilizzare (Documenti ufficiali del Dipartimento, Documenti caricati sulla SUA-CdS, Banca dati SIGMA-D di Ateneo, Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti quando disponibile).

• 18.12.2013

- Lettura del RAR 2012/13 del CdS e discussione su quanto realizzato rispetto agli obiettivi prefissati.
- Evidenza ed analisi dei primi dati raccolti per l'a.a. in corso.

• 10.01.2014

- Elaborazione dei dati e confronto con i risultati del Riesame 2012/2013 per il CdS.
- Programmazione di nuovi interventi correttivi.
- Redazione della bozza del RAR per il 2013-14.

• 13.01.2014 (riunione CdS)

- Nomina ufficiale a ratifica del Gruppo di Riesame.
- Presentazione, discussione e approvazione del RAR 2014.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **13.01.2014**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²

In data 13.01.2014 il Consiglio di Corso di Studi (CCdS) ha condiviso le modalità operative con le quali si è provveduto alla stesura del Riesame e ha discusso i contenuti del presente Rapporto di Riesame, vagliando le

¹ Elenco a titolo di esempio, dimensione e composizione non obbligatorie, adattare alla realtà dell'Ateneo

² Adattare secondo l'organizzazione dell'Ateneo

principali criticità e approvando all'unanimità le azioni correttive. Una particolare enfasi è stata data alla proposta del Presidente di individuare un gruppo di esperti, espressione di importanti realtà istituzionali ed economiche operanti sul territorio, disponibili a collaborare, svolgendo funzioni consultive, in maniera sistematica con il Consiglio, per una migliore definizione degli obiettivi formativi, al fine di rafforzare il legame tra CdS e relativi stakeholders.

I – Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 – L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo A1-a: Monitoraggio e contenimento del tasso di abbandono, con particolare riferimento agli immatricolati.

Azioni intraprese: 1. Potenziamento servizi di tutorato. 2. Intensificazione delle attività di orientamento nelle scuole superiori. 3. Svolgimento indagine campionaria volta ad approfondire le ragioni degli abbandoni.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: I servizi di tutorato sono stati intensificati attraverso: 1. la designazione di specifici tutor per CdS, selezionati tra i docenti del Consiglio; 2. il reclutamento a mezzo bando di selezione di soggetti qualificati per lo svolgimento di attività di tutorato specializzato rivolto agli studenti disabili (SUA-CdS, verbale n. 6 CdD, 22.05.2013).

È stata intensificata inoltre l'attività di orientamento nelle scuole superiori anche attraverso la stipula di convenzioni volte a promuovere la collaborazione del Dipartimento con gli Istituti superiori, con l'obiettivo di favorire un processo di autovalutazione delle attitudini e delle competenze nelle future matricole e di incentivare l'iscrizione al CdS di studenti che presentano un profilo idoneo ad intraprendere il percorso formativo offerto.

Allo stato attuale, l'indagine campionaria sulle ragioni degli abbandoni è in corso di allestimento, tenendo anche conto dei tempi di formale istituzione degli organi afferenti al CdS. Ad oggi è disponibile un'indagine sugli studenti fuori corso che ha evidenziato come, nella maggior parte dei casi, il ritardo nel percorso formativo sia da imputare a motivazioni familiari e lavoro.

Obiettivo A1-b: Miglioramento del livello di conoscenze dimostrato ai test d'ingresso, con particolare riferimento all'area della matematica.

Azioni intraprese: Rafforzamento delle attività di sostegno all'area matematica successivamente ai test d'ingresso e prima dell'inizio dei corsi.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: nel mese di settembre del 2012 sono stati svolti dei corsi di approfondimento di matematica di base, che si sono conclusi con il superamento della prova finale da parte di tutti gli iscritti. Il dato è confortante se si osserva che la percentuale degli studenti con l'esame di Matematica di base in debito non è superiore al 10%. In più, nel corso dell'anno accademico sono stati attivati, con risorse dedicate (Verbale n. 7 CdD, 14.11.2012) contratti integrativi che, approfondendo tematiche specifiche dell'insegnamento di base, hanno contribuito, malgrado il profilo carente in tali aree manifestato nei test d'ingresso, di superare positivamente gli esami nell'a.a. di riferimento.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Nell'anno accademico 2012-13 i dati relativi alle immatricolazioni sono abbastanza soddisfacenti poiché ammontano a 461, superiori all'a.a. precedente (381) e alla media degli ultimi tre anni (403).

Dai risultati dei test d'ingresso si evince un basso livello di conoscenze iniziali dei potenziali immatricolati. Il punteggio medio è di circa 8,53 contro una media nazionale (m.n.) del 10,74, comunque in miglioramento rispetto al 2012 (9,12 SUN-12,14 m.n.). Sebbene nel 2013 le performance peggiori siano state registrate nell'area delle competenze di logica (0,95 punti sotto m.n.), seguite dalle conoscenze di matematica (0,72 punti sotto m.n.) e dalle capacità di comprensione del testo (0,54 punti sotto m.n.), i risultati appaiono ancora insoddisfacenti specie nell'area della matematica considerata strumentale al percorso formativo in oggetto.

Per quanto riguarda le caratteristiche degli iscritti, si conferma che il percorso formativo in oggetto costituisce l'attrattiva in prevalenza di studenti provenienti dai licei classici e scientifici (per a.a. 2012-13: 65,43%; a.a. 2011-12: 70,25%; a.a. 2010-11: 56,72%) e dagli istituti tecnici (per a.a. 2012-13: 30,20%; a.a. 2011-12: 24,26%; a.a. 2010-11: 34,03%). Rispetto alle aree di residenza si osserva ancora che la prevalenza degli

iscritti (circa 89%) risiede a Caserta e provincia, mentre il restante 11% è rappresentato per il 10% (in aumento rispetto al 7% nell'ultimo anno) da iscritti provenienti dalla provincia di Napoli e per l'1% da studenti provenienti da diverse province del Sud Italia. Questo dato suggerisce come il CdS sia baricentrico rispetto al territorio casertano, anche in considerazione del fatto che insistono nelle altre province della Regione Campania altri Atenei che erogano percorsi formativi simili.

Quanto al tasso di superamento degli esami negli insegnamenti caratterizzanti il CdS, come rilevato anche nell'ultima relazione annuale della Commissione Paritetica, è pari a circa il 70% (in diminuzione rispetto all'80% dell'a.a. precedente) con una media voti di 24/30. Si specifica, altresì, che la media voti più bassa è registrata prevalentemente (≤ 21) per gli esami dell'area matematico-statistica in linea con le carenze evidenziate dai test d'ingresso per la stessa area.

Il numero di studenti che abbandonano il CdS per l'a.a. 2012-13, per gli anni superiori al primo, è pari a circa il 3% al II e l'11% al III anno – come già rilevato anche dalla Commissione Paritetica – mentre è in crescita il dato degli abbandoni per le matricole (a.a. 2012-2013: 24,42%; a.a. 2011-12: 10,73%; a.a. 2010-11: 12,41%).

L'analisi dei dati relativi agli iscritti al CdS per posizione amministrativa permette di notare che per l'a.a. 2012-13 il tasso dei fuori corso appare ancora significativo e pari al 37%, anche se in ulteriore contrazione rispetto agli a.a. precedenti (2011-12: 38%; 2010-11: 40,5%).

Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:

- Basso livello di conoscenze nei test d'ingresso nell'area matematico-statistica e miglioramento delle performance degli studenti nella stessa area.
- Tasso di abbandono, con particolare riferimento agli iscritti al I anno.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Miglioramento del livello di conoscenze dimostrato nei test d'ingresso, con particolare riferimento all'area matematico-statistica e miglioramento delle performance degli studenti nella medesima area.*

Azione 1: *Rafforzamento delle attività di sostegno all'area matematica, dopo i test d'ingresso e prima dell'inizio dei corsi, con un'attività integrativa allo svolgimento dei corsi di matematica che abbia anche carattere di supporto e di integrazione agli insegnamenti indicati.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Visto il raggiungimento dell'obiettivo indicato, si ripropongono le attività di sostegno intraprese già per gli anni passati. Si prospetta sia lo svolgimento di un corso di approfondimento di Matematica di base prima dell'inizio dei corsi, sia l'attivazione di un contratto di collaborazione occasionale di supporto alla didattica (Verbale n. 13 CdD, 25.11.2013) nelle materie della Matematica generale e finanziaria, in particolare a sostegno dei corsi del I anno, in modo da consentire l'integrazione e l'approfondimento delle tematiche oggetto degli insegnamenti in parola. Allo stato attuale è già in corso il perfezionamento del contratto per erogare il servizio il prima possibile.

Si prevede di attuare questa azione entro il 31/07/2014.

Azione 2: *Verifica della possibilità di attivare forme di contatto istituzionale con le Direzioni Provinciali della P.I. e dei singoli istituti di Provincia.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Cogliendo lo spunto fornito dalla Commissione Paritetica, si recheranno azioni di coordinamento con la Commissione orientamento per individuare modalità attraverso cui far sì che i risultati dei test d'ingresso possano costituire un patrimonio informativo di orientamento delle attività organizzative e d'insegnamento non solo per il CdS ma anche per gli Istituti superiori.

Si prevede di attuare questa azione entro la fine dell'a.a. in corso.

Obiettivo n. 2: *Monitoraggio e contenimento del tasso di abbandono, con particolare riferimento agli immatricolati.*

Azione 1: *Rafforzamento del tutoraggio degli studenti con ridotte percentuali di CFU conseguiti, con particolare riferimento alle matricole.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nell'ambito del CdS si intende costituire un gruppo di lavoro che possa individuare i percorsi di tutoraggio da attuare a favore delle matricole in una posizione di maggiore difficoltà ovvero quelle a bassa percentuale di CFU. Si prevede di attuare questa azione entro la fine dell'a.a. in corso.

Azione 2: Svolgimento indagine campionaria volta ad approfondire le ragioni degli abbandoni.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

L'identificazione di percorsi su indicati, che potranno portare ad una piena applicazione del tutoraggio nei confronti delle matricole, sarebbe meglio orientata da un'indagine campionaria. Il CdS sta discutendo sulle modalità di svolgimento di tale azione definendo le competenze e i soggetti idonei allo svolgimento della stessa ed eventualmente verificando la disponibilità di risorse economiche che potrebbero rendersi indispensabili. Si prevede di attuare questa azione entro la fine dell'a.a. in corso.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo A2-a: *Miglioramento dell'adeguatezza dei sistemi informatici.*

Azioni intraprese: *Potenziamento del servizio wi-fi.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *nell'ultimo trimestre dell'anno è stato avviato il progetto "Capua città universitaria" (verbale n. 14 CdD, 18.12.2013) che consente non solo l'ampliamento dell'area coperta dal servizio wi-fi in sede, ma anche la possibilità di sfruttare la connessione in più punti della città agevolando gli studenti nell'accesso e nella fruizione dei servizi universitari.*

Obiettivo A2-b: *Miglioramento dei servizi della biblioteca.*

Azioni intraprese: *Organizzazione di seminari di orientamento.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Nel corso dell'anno sono stati organizzati dei seminari di orientamento con la EBSCO dedicati in particolare agli studenti prossimi alla laurea per favorire la conoscenza e l'uso di database bibliografici a diffusione internazionale.*

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento.

Dai dati raccolti da AlmaLaurea sul CdL in Economia Aziendale si evince quanto segue.

Il grado di soddisfazione per il corso di laurea è alto, con una quota di studenti decisamente soddisfatti pari al 44,4% e di soddisfatti uguale al 52,8%, per un valore complessivo di 97,2%. Il grado di soddisfazione relativo al rapporto con i docenti è da considerarsi mediamente positivo, sommando i giudizi decisamente positivi (16,7%) e i giudizi prevalentemente positivi (69,4%).

Il grado di adeguatezza delle aule è da considerarsi positivo, sommando i giudizi di assoluta adeguatezza (19,4%) e di adeguatezza frequente (50%). Il grado di adeguatezza delle prestazioni informatiche è da considerarsi ancora non ottimale poiché il 58,3% dei rispondenti ha ritenuto le prestazioni presenti ma in numero ancora inadeguato. La valutazione della biblioteca, in riferimento alla consultazione, agli orari di apertura e così via è decisamente positiva per il 25% dei rispondenti e abbastanza positiva per il 41,7%. Sebbene il livello sia soddisfacente, si ritiene che il lieve calo registrato suggerisce ulteriore attenzione sul punto.

Il parere sul carico di studi degli insegnamenti è da ritenersi positivo, avendo ricevuto il 36,1% di indicazioni decisamente positive e il 63,9% di indicazioni prevalentemente positive.

Il giudizio complessivo sul corso frequentato è altamente positivo, poiché ben l'83,3% dei rispondenti si iscriverebbe allo stesso corso dell'Ateneo.

In merito alle risorse per l'apprendimento, si segnalala la disponibilità tempestiva dei calendari e degli orari attraverso pubblicazione sul sito istituzionale. Il calendario delle lezioni è organizzato in modo da permettere la frequenza alle attività didattiche, prevedendo la concentrazione dei corsi solo in alcuni giorni, in modo da lasciare agli studenti un tempo sufficiente per lo studio individuale.

Nell'a.a. 2012-2013 è stato attivato un servizio di tutorato specializzato a favore di studenti disabili, per offrire supporto didattico nella preparazione degli esami di profitto e della tesi di laurea.

Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:

- adeguatezza delle prestazioni informatiche;*
- servizi della biblioteca.*

³ Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: *Miglioramento adeguatezza delle prestazioni informatiche.*

Azione 1: *Incremento della fruibilità dei servizi informatici, con particolare riferimento al miglioramento dell'efficienza dei canali istituzionali.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Si continuerà ad incentivare l'utilizzo del servizio wi-fi, già potenziato grazie al progetto "Capua città universitaria", attraverso opportune iniziative di comunicazione.

Nell'ambito della riorganizzazione dei canali istituzionali, a seguito della transizione dalla Facoltà ai Dipartimenti, si avvierà un processo di monitoraggio dei siti web docenti al fine di garantire un adeguato aggiornamento di tutte le informazioni riguardanti la didattica. Si prevede di attivare questa azione correttiva entro l'a.a. in corso.

Obiettivo n. 2: *Miglioramento dei servizi della biblioteca.*

Azione 1: *Individuazione di forme di riorganizzazione dei servizi della Biblioteca all'utenza e miglioramento della fruizione degli stessi.*

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il CdS, di concerto con il Dipartimento, ha già avviato un'attività di coordinamento con la Commissione Biblioteca che ha intrapreso azioni volte ad una migliore catalogazione del patrimonio librario e delle risorse elettroniche della stessa. Si sta lavorando anche per una migliore fruizione dei servizi in oggetto, organizzando apposite giornate di formazione per l'utilizzo delle piattaforme all'uopo predisposte e sono allo studio per l'inizio del 2014 degli info point, affinché l'informazione biblioteconomica e le metodologie di ricerca in rete siano maggiormente fruibili da parte dell'utenza. Si prevede di attivare questa azione correttiva entro l'a.a. in corso.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente, stato di avanzamento ed esiti.

Obiettivo A3-a: *Avvicinamento del Corso di Studi al mondo delle imprese.*

Azioni intraprese: *Rafforzamento degli stage e maggior coinvolgimento di esponenti del mondo del lavoro nei corsi di insegnamento.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Al fine di rafforzare gli stage previsti dal piano di studi è stato incrementato il numero di convenzioni stipulate con aziende e con studi professionali del territorio.*

Nell'ambito, poi, dei corsi di insegnamento sono stati organizzati testimonianze e seminari tenuti da esponenti del mondo del lavoro (Manager, Professionisti, Imprenditori, ecc.) che hanno approfondito tematiche specifiche e di concreta applicazione degli aspetti teorici affrontati nei singoli insegnamenti. In più, sono stati stipulati contratti integrativi tenuti prevalentemente da professionisti ed esperti volti proprio a perseguire l'obiettivo dichiarato.

Obiettivo A3-b: *Potenziamento delle competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.*

Azioni intraprese: *Organizzazione di seminari e workshop.*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Al fine di arricchire il patrimonio relazionale e di comunicazione negli studenti si sono organizzate giornate di incontro fra le aziende e gli studenti e specifici workshop sul tema del rapporto tra "giovani e mercato del lavoro".*

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Dall'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea, in un'indagine condotta su un campione di 190 laureati (pari all'88,8% dell'universo di 214 studenti laureati), con le seguenti caratteristiche: età media al momento della laurea pari a 24,4 anni; voto medio di laurea di 92,7 su 110 e durata media del percorso di studio pari a 4,8 anni, si evince quanto segue.

a) *L'analisi non ha particolare valenza su studenti della triennale dal momento che in larga misura (81,1%) i rispondenti si sono iscritti ad un corso di laurea specialistica.*

Infatti, su 190 intervistati solo 49 risultano occupati. Di questi ultimi, il 67,3% prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Il 32,7% di coloro che hanno dichiarato di lavorare svolge un'attività stabile; forme di lavoro part-time sono presenti nel 46,8% dei casi. Il 36,4% dei rispondenti occupati ha notato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea, di questi, il 41,7% dichiara che tale miglioramento è dovuto ad un rafforzamento delle competenze professionali, mentre il 69,4% afferma che le competenze acquisite con la laurea siano utilizzate solo in modo ridotto nelle attività lavorative svolte.

b) *Limitatamente agli studenti occupati, si riscontra un buon livello di soddisfazione in merito alle competenze acquisite nel percorso formativo triennale.*

Rispetto al lavoro svolto, la laurea viene ritenuta molto o abbastanza efficace dal 59,6% dei rispondenti. Per il 49% dei rispondenti la laurea, pur se non richiesta dai datori di lavoro, è giudicata utile, mentre per il 30,6% non è richiesta, né è ritenuta utile.

c) *Rispetto al proseguimento degli studi, si nota un soddisfacente collegamento fra il percorso formativo triennale del CdS e i corsi di tipo specialistico offerti nel medesimo Ateneo.*

Infatti, per il 70,7% dei rispondenti l'iscrizione ad un corso di laurea specialistica rappresenta il proseguimento naturale del percorso di primo livello. Nella maggior parte dei casi (79,2%), il corso di laurea specialistica è seguito nello stesso Ateneo. Per il 63,7% dei rispondenti la scelta di iscriversi ad un corso di laurea specialistica è collegata alle aspettative di lavoro.

Oltre all'analisi dei dati raccolti da AlmaLaurea, si sottolinea che per favorire l'occupabilità dei propri laureati, il CdS prevede lo svolgimento di tirocini obbligatori come parte integrante del percorso formativo, rispetto ai quali è stato incrementato il numero degli accordi e delle convenzioni stipulate con società, professionisti e

organizzazioni che consentono agli studenti e ai neolaureati un'ampia possibilità di scelta.

L'efficacia del tirocinio è valutata principalmente attraverso la somministrazione, la raccolta e la rielaborazione di questionari indirizzati ai soggetti che ospitano i tirocinanti.

Le aziende dichiarano di essere molto soddisfatte della collaborazione con la Seconda Università degli Studi di Napoli e auspicano, nella quasi totalità dei casi, ulteriori forme di collaborazione con il tirocinante e con la medesima Università.

Aree critiche che si ritiene utile evidenziare:

- collegamento del CdS con il mondo delle imprese;
- competenze relazionali e di comunicazione dei laureati.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo n. 1: Rafforzamento del legame tra il CdS e il mondo delle imprese.

Azione 1: Intensificazione del coinvolgimento di manager e imprenditori all'interno dei corsi di insegnamento.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Il coinvolgimento delle imprese avverrà nell'ambito dei diversi insegnamenti con modalità, tempistiche e finalità coerenti con gli obiettivi di ciascuno di essi. Saranno previste forme di comunicazione continuativa e trasversale per promuovere la diffusione delle informazioni in merito alle occasioni di confronto con il mondo imprenditoriale. Il CdS si sta attivando per individuare esponenti del mondo del lavoro, espressione di importanti realtà istituzionali ed economiche che operano sul territorio, disponibili a collaborare in maniera sistematica con il Consiglio, svolgendo funzioni consultive, per il miglioramento dell'offerta formativa. L'azione sarà attivata entro l'a.a. successivo.

Obiettivo n. 2: Potenziamento del patrimonio di competenze relazionali e di comunicazione negli studenti.

Azione 1: Organizzazione di azioni volte a stimolare l'apprendimento di tecniche relazionali e di comunicazione.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Verranno realizzati seminari e workshop con gli studenti, con un focus sulle modalità di redazione di curriculum, sui meccanismi di ricerca di lavoro internet-based, sulle tecniche per sostenere colloqui di lavoro. L'azione sarà attivata entro l'a.a. successivo.